

INTERVENTO POLITICI DICEMBRE 2006

La fine dell'anno, oltre che con la consueta fase di costruzione del bilancio contabile, coincide con un'importante scadenza politica: siamo, infatti, alla metà del mandato amministrativo. Ciò rende necessaria un'azione di verifica delle cose realizzate e di quelle da mettere in cantiere rispetto al programma del Sindaco, sottoscritto dalle forze di maggioranza.

E' sotto gli occhi di tutti che Scandicci sta vivendo un'intensa fase di trasformazione: grandi opere sono in corso ed i lavori provocano inevitabilmente dei disagi ai cittadini che, nel complesso e salvo alcune situazioni critiche, stanno dimostrando un forte senso civico ed un notevole spirito di sopportazione, fiduciosi che quanto si sta facendo sia finalizzato ad un miglioramento delle condizioni di vivibilità e di sviluppo per la nostra città.

Ciò è indubbiamente un fatto positivo e lascia ben sperare per le future fasi di trasformazione e di interventi urbanistici che saranno un importante motore per lo sviluppo del territorio.

In particolare le previsioni del Piano strutturale e l'attuazione del Regolamento Urbanistico, in avanzato stato d'esame, è auspicabile che producano quegli effetti positivi che sono alla base dell'elaborazione e per i quali occorrerà che le forze politiche si impegnino, in stretto rapporto con i cittadini dei quali va raccolto ogni invito ad una maggiore partecipazione e confronto. Valuteremo in modo positivo l'attenzione che l'Amministrazione vorrà porre particolarmente alle esigenze diffuse nel territorio e non solo agli interventi di grande impatto e di forte carattere speculativo.

Occorrerà dare risposte adeguate alle necessità di un diverso sviluppo di Scandicci, anche riguardo alle recenti crisi aziendali, in modo da garantire nuove opportunità di lavoro e, conseguentemente, di crescita economica e sociale.

Proprio su quest'ultimo versante sarà necessario porre maggiore attenzione, nel solco delle scelte politiche che caratterizzano in modo forte l'azione amministrativa della maggioranza.

Prima infanzia, istruzione, assistenza agli anziani, problema abitativo, tutela e salvaguardia del ricco patrimonio ambientale di cui la città dispone sono, unitamente alla questione lavoro, i filoni su cui agire per qualificare la politica a Scandicci. Un capitolo a parte è costituito dai problemi crescenti sul versante della raccolta dei rifiuti: la prevista fusione Safi-Quadrifoglio dovrà portare a benefici nei confronti dei cittadini, in termini di qualità del servizio e di costi.

Alcune delle azioni intraprese dal Gruppo Consiliare SDI vanno in questa direzione: professionalità delle badanti, diversificazione energetica con l'uso di fonti alternative e non inquinanti, iniziative per affermare un nuovo ruolo turistico a Scandicci rappresentano alcuni tasselli che intendiamo sviluppare.

Pensiamo che le risorse che deriveranno dalla nuova ed intensa fase di interventi di edilizia insiti nel Regolamento Urbanistico, siano da indirizzare, per una parte, in politiche infrastrutturali (concernenti in primo luogo gli assetti della viabilità per risolvere i punti critici presenti nei centri urbani) e dall'altro ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinario di strade, marciapiedi, giardini ed illuminazione pubblica.

Ciò soddisfatto, importanti risorse dovranno continuare ad essere garantite sul versante della tutela sociale per le fasce più disagiate e deboli e per garantire un elevato standard nell'erogazione dei servizi sociali. In particolare si dovrà porre attenzione alla futura entrata in funzione della RSA e delle politiche d'assistenza socio sanitarie nel territorio scandiccese.

Risolvere questioni difficili e delicate su tutti questi fronti richiede, in primo luogo, uno sviluppo della partecipazione e confronto con i cittadini e l'organizzazione sociale della città, congiuntamente ad una maggiore collegialità fra le forze politiche della coalizione.

Fabio Righetti
Segretario Comunale SDI Scandicci

Scandicci 23 nov. 2006